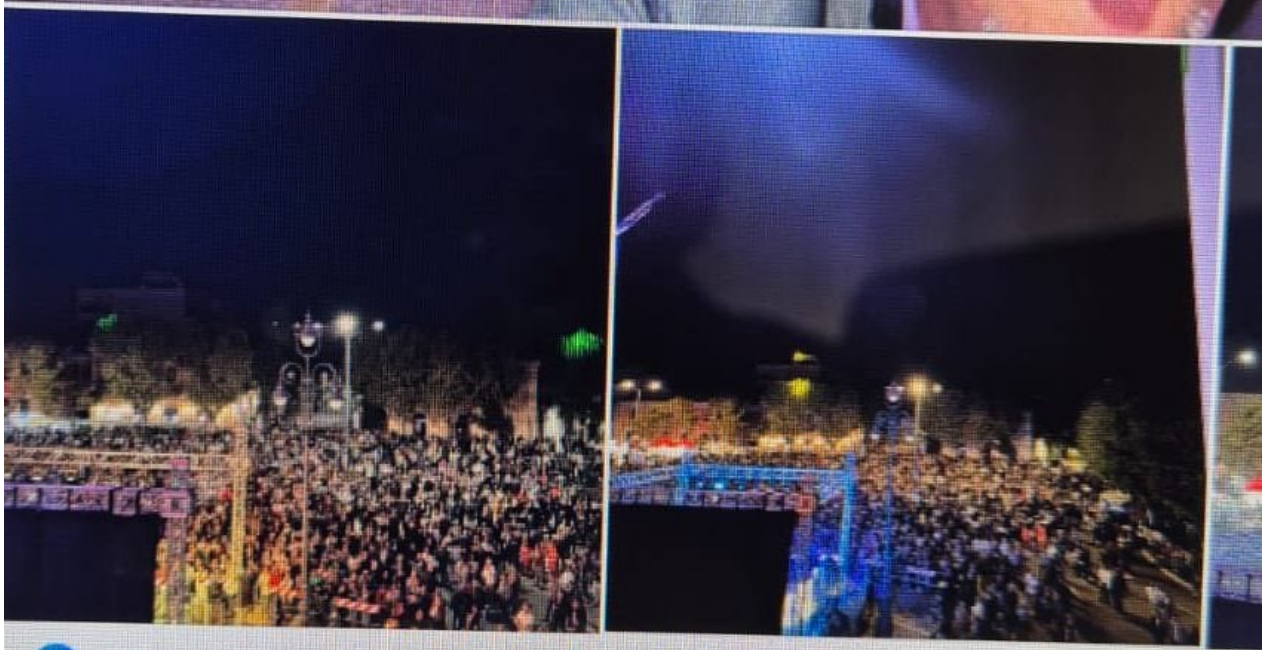
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO AVEZZANO: DE ANGELIS, “OCCHIUTO STAVA CON DI PANGRAZIO BEN PRIMA DELLA SCELTA DI CESAREO”

16 Novembre 2025





198

Mi piace

Commenta

Visualizza altri commenti

Carmelo Occhiuto
Grazie Sindaco, Avezzano è con te

19 h Mi piace Rispondi

AVEZZANO – “E’ ormai evidente a tutti che il signor Occhiuto, da tempo coinvolto professionalmente con il Comune di Avezzano, abbia espresso, tramite ripetute interazioni social, un chiaro appoggio a Giovanni Di Pangrazio, ben prima che il centrodestra convergesse sulla candidatura di Alessio Cesareo. Un fatto che non può passare inosservato e che solleva interrogativi legittimi”.

Replica così il segretario provinciale di Forza Italia, Gabriele De Angelis, all’avvocato Carmelo Occhiuto, già capogruppo Pdl in Consiglio comunale, componente del direttivo comunale di Forza Italia, che in vista delle elezioni comunali in programma ad Avezzano la prossima primavera conferma la spaccatura interna agli azzurri sulla scelta del candidato Alessio Cesareo, che proprio ieri pomeriggio si è presentato ufficialmente agli elettori in una conferenza stampa molto partecipata all’Hotel della Piana. (Qui il link) A seguire la controreplica di Occhiuto.

Nella nota Occhiuto non risparmia feroci critiche ai vertici del partito e in particolare chiama in causa anche De Angelis, relegato ad un ruolo “subalterno” a FdI, “ancillare”, “quasi decorativo”.

De Angelis replica su fb postando lo screen shot di un post del sindaco e un commento di sostegno di Occhiuto.

“Chi riceve incarichi pubblici, a maggior ragione in ambito politico e amministrativo – commenta dunque De Angelis – ha il dovere morale di mantenere un atteggiamento equilibrato e trasparente, evitando comportamenti che possano far sorgere dubbi sulla propria imparzialità o coerenza. Un like può sembrare un gesto semplice, ma nel contesto politico assume un valore simbolico rilevante”.

“I cittadini di Avezzano meritano rispetto e chiarezza. Non si può predicare autonomia istituzionale e poi sostenere, anche indirettamente, candidati avversi a chi – come Alessio Cesareo scelto dal nostro partito in modo assolutamente democratico, rispettando puntualmente le norme statutarie – rappresenta una proposta seria, credibile e radicata nel territorio. È il momento che ciascuno si assuma la responsabilità delle proprie scelte, anche digitali, e che venga garantita una partecipazione limpida, al di sopra di ogni dubbio o interesse personale.
La trasparenza non è un’opzione: è una condizione necessaria per la credibilità di chiunque si esponga nello spazio pubblico”, conclude De Angelis.

LA CONTROREPLICA DI OCCHIUTO

“Ho letto con attenzione la replica di Gabriele De Angelis e, francamente, non mi aspettavo né elogi né carezze. Comprendo il suo stato di agitazione: dopo le assenze imbarazzanti tra le fila di Forza Italia — che ieri hanno notato tutti — un certo nervosismo è più che comprensibile.

Resta però un punto che continua a lasciarmi perplesso: la sua lucidità politica. Possibile che non si accorga che, quando parla di “condizionamenti dovuti a incarichi pubblici”, sta descrivendo esattamente la sua posizione?
Non è forse lui il Presidente di TUA (nomina di chiara matrice politica), la prima partecipata regionale? Non è contemporaneamente coordinatore provinciale di Forza Italia? Possibile non realizzare che quelle parole, prima ancora che a me, le ha rivolte allo specchio?

Eppure, signor De Angelis, c’è una differenza sostanziale tra le sue scelte e le mie, compresa la mia stima — sincera — per il sindaco Giovanni Di Pangrazio. Le mie decisioni riguardano me e i miei amici, tanti o pochi lo vedremo. Le sue, invece, ricadono su un’intera comunità politica, essendo lei Coordinatore provinciale del partito a cui sono iscritto dal 1994, anno della fondazione.

Trovo curioso che abbia scritto un panegirico per un semplice “like”, senza rendersi conto che il suo ruolo, oggi più che mai, espone lei — non certo me — a più di un sospetto sulla facilità con cui si è allineato alle strategie altrui.

Suvvia, non drammatizziamo. Facciamo le nostre scelte, ma lasciamo ad altri la parte dei profeti dell’equilibrio e della trasparenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli